

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N. 0000142 del 20/02/2026**

STRUTTURA PROPONENTE:

UOC CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E DECORO AMBIENTALI

Oggetto:

REGOLAMENTO SULLA LOCAZIONE AD USO TEMPORANEO O PERIODICO DI SPAZI DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA: RILEVAZIONE RICAVI SECONDO SEMESTRE ANNO 2025 DA DESTINARE A RIPRISTINO PATRIMONIO STORICO.

Proposta di delibera n. 0000155 del 10/02/2026

L'Estensore: CARRUBBA SILVIA

Data: 10/02/2026

Il Responsabile del Procedimento: ANGELA MARIA SALVATORI

Il Dirigente della U.O.:

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che:
il presente atto comporta ricavi imputabili al bilancio dell'esercizio 2025

Il Direttore Amministrativo:

Parere Favorevole

Il Direttore Sanitario:

Parere Favorevole

Il Direttore Generale:

IL DIRETTORE DELLA UOC CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO E DECORO
AMBIENTALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

VISTA la Deliberazione n. 28.DG del 15 gennaio 2025, con la quale l’Azienda ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00002 del 10 gennaio 2025 avente ad oggetto: *“Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”* e, per gli effetti dell’insediamento della Dott.ssa Maria Paola Corradi quale Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata a far data dal 15 gennaio 2025, per la durata di tre anni;

la deliberazione n 178/DG del 18 marzo 2025 con la quale è stato parzialmente modificato l’Allegato 1 della deliberazione n. 166/DG del 13 marzo 2025 con la sostituzione dell’articolo 32 e confermato la restante parte dell’Allegato 1 della Deliberazione n. 166.DG del 13 marzo 2025 che, così come aggiornato, sostituiva integralmente il precedente;

la Deliberazione di Giunta Regionale 3 aprile 2025, n. 190, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) n. 28 dell’8 aprile 2025, con la quale la Regione Lazio ha approvato l’Atto di autonomia aziendale dell’Azienda Ospedaliera “Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata” adottato con deliberazione n. 178/DG del 18 marzo 2025;

la deliberazione n 251/DG del 10 aprile 2025 con la quale si è preso atto della Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 3 aprile 2025, n. 190, avente ad oggetto: *“Approvazione dell’Atto di autonomia aziendale dell’Azienda Ospedaliera “Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata”*;

VISTO che l’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata dispone di un proprio patrimonio ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., secondo il regime della proprietà privata, ferme restando le disposizioni di cui all’art. 830, secondo comma, del Codice Civile;

che l’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata è curatrice di un patrimonio storico artistico, vincolato a norma del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le cui testimonianze archeologiche, esistenti nel sottosuolo, sono di proprietà demaniale, ex artt. 822 e 826 del Codice Civile, così come gran parte dei reperti provenienti da scavo di pertinenza dell’alta vigilanza per il Ministero della Cultura;

che sulle aree o negli edifici di proprietà dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata sono presenti notevoli beni mobili ed immobili di alto valore archeologico, storico artistico ed architettonico, e che la stessa Azienda, sin dalla sua costituzione, ha curato la conservazione, tutela e valorizzazione di tutto il patrimonio sottoposto a vincolo di tutela, nelle modalità del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., attraverso gli specifici Decreti del Ministero della Cultura n. 47693 del 23.10.2003, n. 13200 del 30.12.2003 e n. 13722 del 30.03.2004; tali decreti hanno posto l’Azienda, quale proprietaria e/o detentrica di beni culturali, di cui all’art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. sotto la rigida normativa per la tutela, la valorizzazione e la fruizione dell’intero prestigioso giacimento;

che la valorizzazione il recupero e la gestione del patrimonio culturale, storico, architettonico ed archeologico dell’Azienda Ospedaliera, composto da beni mobili ed immobili è stata regolamentata, nel corso del tempo, tramite le delibere n. 693/DG del 06.05.2002, n. 881/DG del 16.06.2010, n. 244/DG del 30.04.2014 e da ultimo con le delibere n. 552/CS del 10.06.2024 e n. 591/DG del 12.08.2025;

che la normativa vigente prevede l'apertura al pubblico e la concessione in uso a terzi di beni e locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, previa corresponsione di un onere/canone determinato;

che la natura, i vincoli storici, architettonici, archeologici, artistici ed etnoantropologici a cui sono sottoposti ipogei, edifici ed aree esterne di pertinenza, consentono l'eventuale apertura al pubblico e la eventuale locazione di spazi per lo svolgimento di attività e manifestazioni;

PREMESSO che la Dr.ssa Angela Maria Salvatori, Direttore della UOC Conservazione e Valorizzazione Patrimonio Storico e Decoro Ambientale, con la firma del presente provvedimento, dichiara di aver accertato:

che tra i compiti dell'Azienda vi è anche quello di reperire le risorse necessarie per il mantenimento e la valorizzazione del proprio patrimonio mobile ed immobile;

che il regolamento sulla locazione ad uso temporaneo o periodico degli spazi di proprietà o in gestione dell'Azienda Ospedaliera, approvato con deliberazione n. 552/CS del 10.06.2024, e il regolamento sulla gestione e fruizione sugli spazi storici di proprietà o in gestione dell'Azienda Ospedaliera, approvato con deliberazione n. 591 del 12.08.2025, prevedono che i ricavi derivati dalla locazione degli spazi e dai contributi destinati al "Programma di recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e culturale del Complesso Ospedaliero" vengano rilevati su apposito conto economico del bilancio d'esercizio e che gli stessi compensino per l'80% i costi per il ripristino del patrimonio storico e per il 20% i costi di gestione e attività di ricerca finanziamenti per ripristino patrimonio storico;

che la UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale ha comunicato, con note agli atti d'ufficio, di aver introitato €. 82.720,00 (euro ottantaduemilasettecentoventi /00) al netto dell'IVA per la locazione degli spazi Aziendali, ed €. 830,00 (euro ottocentotrenta /00) come elargizione liberale per la Conservazione del Patrimonio Storico, per un totale di €. 83.550,00 (euro ottantatremilacinquecentocinquanta /00) al netto dell'IVA;

che tutta la documentazione relativa alla locazione e fruizione degli spazi è conservata agli atti della UOC Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Storico e Decoro Ambientale;

RITENUTO di dover rilevare i ricavi derivanti dalla locazione degli spazi e dall'elargizione liberale per il secondo semestre dell'anno 2025, pari ad €. 83.550,00 (euro ottantatremilacinquecentocinquanta /00) al netto dell'IVA, su apposito conto economico del Bilancio di esercizio 2025;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rilevare l'introito per il secondo semestre dell'anno 2025, pari a complessivi €. 83.550,00 (euro ottantatremilacinquecentocinquanta /00) al netto dell'IVA, di cui €. 82.720,00 (euro ottantaduemilasettecentoventi /00) per locazione degli spazi ed €. 830,00 (euro ottocentotrenta /00) come elargizione liberale per la Conservazione del Patrimonio Storico, nel conto di ricavo 401040101_Contributi c/esercizio da privati;

- di ripartire i ricavi, così come previsto dal regolamento in vigore sulla locazione ad uso temporaneo o periodico, destinando l'80% degli stessi pari ad €. 66.840,00 (euro sessantaseimilaottocentoquaranta /00) per il ripristino del patrimonio storico ed il 20% degli stessi pari ad €. 16.710,00 (euro sedicimilasettecentodieci/00) per i costi di gestione e attività di ricerca finanziamenti per ripristino patrimonio storico;
- di dare atto che l'importo destinato al ripristino del patrimonio storico, pari ad €. 66.840,00 (euro sessantaseimilaottocentoquaranta /00), non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2025 e che, pertanto, si autorizza la rilevazione dell'importo nel conto di costo 516030501_Accantonamento per quote inutilizzate contributi vincolati da privati con contropartita il conto patrimoniale 202040501, per la copertura dei costi negli esercizi successivi di effettivo utilizzo;
- di dare atto che l'importo destinato alla copertura dei costi di gestione, pari a complessivi €. 16.710,00 (euro sedicimilasettecentodieci/00) al netto dell'IVA, trova riferimento sul conto 405050201 _ altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati;
- di dare atto che il presente atto comporta Ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00002 del 10 Gennaio 2025;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Legali curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine, compreso il frontespizio.